

23 aprile 2009 dalle ore 21.00

Storie tra letteratura e cinema

Letture multiple

a cura di Lisa Ferlazzo Natoli

interventi musicali a cura di Gabriele Coen

In occasione della **Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore promossa dall'Unesco** una biblioteca nel cuore di un teatro sceglie d'andare a rovistare nel rapporto fecondo, che da sempre il cinema ha intrattenuto con la letteratura. Perché si tratta della costruzione di un immaginario condiviso quando parliamo di storie, e nulla più del cinema ha saputo assorbire questo potenziale narrativo, fin quasi a sostituirsi ai libri stessi nella costruzione del nostro paesaggio contemporaneo.

Allora, voltarsi a vedere 'di dove vengano' quei racconti, cosa il cinema abbia trattenuto nelle inquadrature o trasformato, e ciò che gli sia sfuggito o abbia volutamente tralasciato, ha anche il sapore di una piccola archeologia del sapere e di una passeggiata in un mercato delle pulci tra curiosità e oggetti rari.

E' una serata aperta a tutti, lettori e curiosi, appassionati di cinema e di letteratura.

Sono stati coinvolti lettori professionisti e occasionali, abitanti del quartiere, ma anche provenienti dall'altra parte della città.

Ognuno ha scelto a piacere il brano di un romanzo all'interno di un'ampia bibliografia (e filmografia) di oltre 150 titoli.

Unendo queste storie con la musica di Gabriele Coen, la regista Lisa Natoli ha costruito l'evento.

"Molteplici storie che si succedono l'un l'altra nella lettura di tante voci, come se queste fossero segnalibri diversi, per natura e materia, che diano modo al libro d'aprirsi proprio a quella pagina e lasciarsi ascoltare.

Così immagino una biblioteca sull'acqua - come una palafitta, un teatro senza fondamenta né divisione tra palco e platea, o un emiciclo in penombra che ricordi i racconti antichi intorno al fuoco, con lucciole sparse intorno, come lanterne su una mappa, perché chi legge si mischi nell'ombra a chi ascolta, e un sax che traghetti i viaggiatori da una storia all'altra con le musiche di quei film che si intrecciano ai racconti, alternate per assonanza, slittamento o contiguità tonale.

Non ci saranno immagini, fotografie o brani di film, perché siano solo le parole dei libri ad evocarle e il racconto possa spingersi fino al fuori campo dove anche il cinema ferma la ripresa per lasciare spazio all'immaginazione." Lisa Natoli

Un progetto di Lisa Ferlazzo Natoli per il Teatro Biblioteca Quarticciolo/ Bibliotechediroma

La serata sarà trasmessa in diretta sulla web radio Fusoradio.net

Nell'atrio del teatro sarà allestito un piccolo bookshop a cura della Libreria Rinascita di Largo Agosta, 36

Ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili

23 aprile 2009, la giornata mondiale del libro, nelle biblioteche del pianeta una compagine disordinata di cittadini si darà appuntamento per tirar fuori - ognuno secondo un disegno o un desiderio - da scaffali ordinati e catalogati in composto ordine alfabetico, i libri lasciati lì sonnacchianti ad aspettare. Come se, aprendo le pagine di un volume rilegato ne scappassero finalmente fuori tutte le parole, per annidarsi tra i denti, pronte ad organizzarsi in quell'altra forma, quella di una lettura condivisa, di un *libro vivente*, se pensiamo all'immagine straordinaria di Fahrenheit 451.

Roma - Teatro Biblioteca del Quarticciolo, cerchietto rosso al centro della cartina d'Italia, una biblioteca nel cuore di un teatro sceglie, per il 23 aprile, d'andare a rovistare nel commercio fecondo che da sempre il cinema ha intrattenuto con la letteratura. Perché si tratta della costruzione di un immaginario condiviso quando parliamo di storie, e nulla più del cinema ha saputo assorbire questo potenziale narrativo, fin quasi a sostituirsi ai libri stessi nella costruzione del nostro paesaggio contemporaneo.

Allora, voltarsi a vedere 'di dove vengano' quei racconti, cosa il cinema abbia trattenuto nelle inquadrature o trasformato, e ciò che gli sia sfuggito o abbia volutamente tralasciato, ha anche il sapore di una piccola archeologia del sapere e di una passeggiata in un mercato delle pulci tra curiosità e oggetti rari: forse non tutti ricordano che Ladri di biciclette di De Sica è tratto dal libro di Bartolini, che del Fu Mattia Pascal già nel '25 fu fatto un film, che il primo lungometraggio di un regista aspro e colto come Schlöndorff fosse I turbamenti del giovane Törles, e che Dieci piccoli indiani della Cristhie è stato diretto da Rene Clair. Curioso no? E in quanti hanno visto lo non ho paura di Salvatore senza conoscere il bel libro di Ammanniti, o non sanno che Rocco e i suoi fratelli di Visconti è ispirato all'Idiota di Dostoevskij? Tutti conoscono 2001 Odissea nello spazio di Kubrick, ma quanti hanno letto il bel libro di Clarke? Chissà poi cosa si può scoprire andando a cercare le matrici, o scegliendo un brano che grazie al film è restato infitto nella memoria.

Una piccola bibliografia, che potrà essere integrata dalle curiosità di ognuno, da cui estrarre passaggi, piccole finestre, spigolature, pagine rubate o interi paragrafi che riprendano allarghino o, invertendo il processo, tradiscano la memoria per immagini del film.

Molteplici storie che si succedono l'un l'altra nella lettura di tante voci, come se queste fossero *segnalibri* diversi, per natura e materia, che diano modo al libro d'aprirsi proprio a quella pagina e lasciarsi ascoltare.

Così immagino una biblioteca sull'acqua - come una palafitta, un teatro senza fondamenta né divisione tra palco e platea, o un emiciclo in penombra che ricordi i racconti antichi intorno al fuoco, con lucciole sparse intorno, come lanterne su una mappa, perché chi legge si mischi nell'ombra a chi ascolta, e un sax che traghetti i viaggiatori da una storia all'altra con le musiche di quei film che si intrecciano ai racconti, alternate per assonanza, slittamento o contiguità tonale. Delle voci si riconoscerà immediatamente una materia mista, fatta di voci appena lanciate verso un pubblico, forse roche, esitanti, e altre educate, d'attore, con timbri adulti o appena giunti sulla scena; di cadenze cittadine o regionali, ed altre che arrivano di lontano. Un cerchio molteplice di toni e timbri e desideri, che si muove su quella palafitta in penombra, per il tempo d'una sera.

Non ci saranno immagini, fotografie o brani di film, perché siano solo le parole dei libri ad evocarle e il racconto possa spingersi fino al *fuori campo* dove anche il cinema *ferma* la ripresa per lasciare spazio all'immaginazione.

Forse, dopo, le immagini potranno tornare, in un ciclo di film, sempre nel teatro biblioteca, che riprendano il filo della nostra bibliografia.

Lisa Ferlazzo Natoli

BIBLIOGRAFIA e FILMOGRAFIA

Malombra - Fogazzaro (Gallone 17)
Dracula - Stoker (Murnau 22, Browning 31, Lang 32, Coppola 92)
Il Fu Mattia Pascal - Pirandello (L'Herbier 25)
La caduta della casa Usher - Poe (Epstein 28)
La notte dell'incrocio - Simenon (Renoir 32)
Piccole donne - Alcott (Cukor 33, Le Roy 49, Armstrong 94)
Madame Bovary - Flaubert (Renoir 33, Minnelli 49, Chabrol 91)
Anna Karenina - Tolstoj (Brown 35)
Il corsaro nero - Salgari (Palermi 36)
Cime tempestose - Bronte (Wyler 39)
Via col vento - Mitchell (Fleming 39)
La piccola principessa - Burnett (Lang 39, Cuaròn 95)
Rebecca la prima moglie - du Maurier (Hitchcock 40)
Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde - Stevenson (Fleming 41)
Le Mille e una notte (Rawlins 42)
Il libro della giungla - Kipling (Korda 42)
Rashomon - Akutagawa (Kurosawa 50)
Diario di un curato di campagna - Bernanos (Bresson 51)
Dieci piccoli indiani - Christie (Clair 45)
Terrore di notte - Conan Doyle (Neill 46, Mattei 84)
Ladri di biciclette - Bartolini (De Sica 48)
Lettere a una sconosciuta - Zweig (Ophuls 48)
I tre moschettieri - Dumas (Sidney 48, Lester 73)
Il nocciolo della questione - Greene (O' Ferrall 53, Leto 83)
Il rosso e il nero - Stendhal (Autant-Lara 54)
Ventimila leghe sotto i mari - Verne (Fleischer 54)
La valle dell'eden - Steinbeck (Kazan 55)
Testimone d'accusa - Christie (Wilder 57)
Il padiglione d'oro - Mishima (Ichikawa 58)
L'infemale Quinlan - Masterton (Welles 58)
Quer pasticciaccio brutto de via Merulana - Gadda (Germi 59)
Il commissario Maigret - Simenon (Dellanoy 59)
Il diario di Anna Frank (Stevens 59)
Hiroshima mon amour - Duras (Resnais 59)
Il tamburo di latta - Grass (Schlondorff 59)
Le notti bianche - Dostoevskij (Visconti 60)
Rocco e i suoi fratelli - Dostoevskij (Visconti 60)
Zazie nel metrò - Queneau (Malle 60)
Colazione da Tiffany - Capote (Edwards 61)
Giro di vite - James (Clayton 61)
Il conte di Montecristo - Dumas (Autant-Lara 61, Reynolds 02)
Jules e Jim - Rochè (Truffaut 62)
L'isola di Arturo - Morante (Damiani 62)
Lolita - Bulgakov (Kubrick 62)
La ragazza di Bube - Cassola (Comencini 63)
Il disprezzo - Moravia (Godard 63)
Il Gattopardo - Tomasi di Lampedusa (Visconti 63)
Il signore delle mosche - Golding (Brook 63)

Il diario di una cameriera - Mirbeau (Bunuel 64)
Il giornalino di Gian Burrasca - Vamba (Wertmuller 64)
Il dottor Zivago - Pasternak (Lean 65)
Fahrenheit 451 - Bradbury (Truffaut 66)
I turbamenti del giovane Torless - Musil (Schlondorff 66)
A ciascuno il suo - Sciascia (Petri 67)
Lo straniero - Camus (Visconti 67)
Il giorno della civetta - Sciascia (Damiani 68)
2001 Odissea nello spazio - Clarke (Kubrick 68)
Il giardino dei Finzi Contini - Bassani (De Sica 70)
La morte a Venezia - Mann (Visconti 71)
Arancia meccanica - Burgess (Kubrick 71)
Decameron - Boccaccio (Pasolini 71)
Pinocchio - Collodi (Comencini 71)
La fabbrica del cioccolato - Dahl (Stuart 71, Burton 05)
Solaris - Lem (Tarkovskij 74)
Assassinio sull'Orient Express - Christie (Lumet 74)
Daisy Miller - James (Bogdanovic 74)
Il grande Gatsby - Scott Fitzgerald (Clayton 74)
Frankenstein - Shelley (Wilder 74, Branagh 94)
Adele H una storia d'amore - Adele Hugo (Truffaut 75)
Un borghese piccolo piccolo - Cerami (Monicelli 77)
Shining - King (Kubrick 80)
Storie di ordinaria follia - Bukowski (Ferrerri 81)
Ma gli androidi sognano pecore elettriche? - Dick (Scott 82, Blade runner)
La zona morta - King (Cronenberg 83)
Dune - Herbert (Lynch 84)
La storia infinita - Ende (Petersen 84)
Il bacio della donna ragno - Puig (Babenco 85)
La mia africa - Blixen (Pollack 85)
La tristezza e la bellezza - Kawabata (Fleury 85)
Il nome della Rosa - Eco (Annaud 86)
Stand by me - King (Reiner 86)
La Storia - Morante (Comencini 86)
The Dead - Joyce (Houston 87)
Gli occhiali d'oro - Bassani (Montaldo 87)
Il pranzo di Babette - Blixen (Axel 87)
L'insostenibile leggerezza dell'essere - Kundera (Kaufman 88)
La leggenda del santo bevitore - Roth (Olmi 88)
Le avventure del Barone di Munchausen - Raspe (Gilliam 88)
Le relazioni pericolose - Laclos (Frears 88, Forman 89)
Il decimo clandestino - Guareschi (Wertmuller 89)
Ultima fermata Brooklyn - Selby (Edel 89)
La casa Russia - Le Carré (Schepisi 90)
Risvegli - Oliver Sacks (Marshall 90)
L'amante - Duras (Annaud 91)
Porte Aperte - Sciascia (Amelio 91)
Mogli e concubine - Su Tong (Zhang Yimou, Lanterne rosse 91)
Il silenzio degli innocenti - Harris (Demme 91)
Il castello - Kafka (Soderberg, Delitti e segreti 91)
Uomini e topi - Steinbeck (Sinise 92)

Poirot non sbaglia - Christie (Devenish 92)
Come l'acqua per il cioccolato - Esquivel (Arau 92)
Cattedrale - Carver (Altman, America Oggi 93)
Il giardino di Cemento - Mc Ewan (Birkin 93)
Siddharta - Hesse (Bertolucci 93)
Tractatus Logico-Philosophicus - Wittgenstein (Jarman 93)
L'età dell'innocenza - Wharton (Scorsese 93)
La casa degli spiriti - Allende (August 93)
Il socio - Grisham (Pollack 93)
Jurassic Park- Crichton (Spielberg 93)
Storia di una capinera - Verga (Zeffirelli 93)
Il giardino segreto - Burnett (Holland 93)
Le ali della libertà - King (Darabont 94)
Sostiene Pereira - Tabucchi (Faenza 95)
L'amore molesto - Ferrante (Martone 95)
Ritratto di Signora - James (Campion 96)
Note del guanciale - Shonagon (Greenaway, I racconti del cuscino 96)
Crash - Ballard (Cronenberg 96)
Trainspotting - Welsh (Boyle 96)
Ragione e sentimento - Austen (Lee 96)
Jane Eyre - Bronte (Zeffirelli 96)
James e la pesca gigante - Dahl (Selick 96)
Matilde - Dahl (De Vito 96)
L.A. Confidential - Ellroy (Hanson 97)
La tregua - Levi (Rosi 97)
La febbre a 90° - Hornby (Evans 97)
Il dolce domani - Banks (Egoyan 97)
L'uomo della pioggia - Grisham (Coppola 97)
La leggenda del pianista sull'oceano - Baricco (Tornatore 98)
Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare - Sepulveda (D'Alò 98)
Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie - Carroll (Willing 99)
Doppio sogno - Schnizler (Kubrick 99)
Il miglio verde - King (Darabont 99)
Un marito ideale - Wilde (Parker 99)
Ritorno ad Haifa - Kanafani (Hawel 99)
Un incontro - Chang (Wong Kar Wai, In the Mood for Love 00)
Alta fedeltà - Hornby (Frears 00)
American psycho - Easton Ellis (Harron 00)
Harry Potter - Rowling (Columbus 01)
Il diario di Bridget Jones - Fielding (Maguire 01)
Benzina - Stancanelli (Stambrini 01)
Il signore degli anelli - Tolkien (Jackson 01/ 02/ 03)
Possessione - Byatt (Labute 02)
La pianista - Jelinek (Haneke 02)
Le ore - Cunningham (Daldry 02)
Minority report - Dick (Spielberg 02)
Ieri - Kristof (Soldini, Brucio nel vento 02)
The Dreamers - Adair (Bertolucci 03)
Io non ho paura - Ammanniti (Salvatores 03)
Big fish - Wallace (Burton 03)
Il prigioniero - Braghetti (Bellocchio, Buongiorno notte 03)
Il signor Ibrahim e i fiori del Corano - Schmitt (Dupeyron 03)
Terra del mio sangue - Krog (In my country, Boorman 04)

L'odore del sangue - Parise (Martone 04)
Io, robot - Asimov (Proyas 04)
Le cronache di Narnia - Lewis (Adamson 05)
Romanzo Criminale - De Cataldo (Placido 05)
La guerra dei mondi - Wells (Spielberg 05)
Ogni cosa è illuminata - Safran Foer (Schreiber 05)
I giorni dell'abbandono - Ferrante (Faenza 05)
Il profumo - Suskind (Tykwer 06)
Il cacciatore d'aquiloni - Hosseini (Forster 07)
Lo scafandro e la farfalla - Banby (Schabel 07)
L'amore ai tempi del colera - Marquez (Newell 07)
Espiazione - Mc Ewan (Wright 07)
Non è un paese per vecchi - McCarthy (fratelli Coen 07)
La bussola d'oro - Pullman (Weitz 07)
Revolutionary road - Yates (Mendes 07)
Caos calmo - Veronesi (Grimaldi 07)
The reader - Schlink (Daldry 08)
Gomorra - Saviano (Garrone 08)
Twilight - Meyer (Hardwicke 08)
Io e Marley - Grogan (Frankel 08)
Un giorno perfetto - Mazzucco (Ozpetek 08)
Il curioso caso di Benjamin Button - Scott Fitzgerald (Fincher 08)
Come Dio comanda - Ammanniti (Salvatores 08)
Cecità - Saramago (Meirelles 08)